



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nota Udm PNRR 6bis/2023

**Circuiti finanziari PNRR MIMIT e modalità di
funzionamento della contabilità speciale PNRR.
Focus sulle richieste di anticipazione e precisazioni
sui pagamenti a beneficiari privati.**

Adottata il 7 novembre 2023



All. n. 1

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA
INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PMI
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE PER GLI
INCENTIVI ALLE IMPRESE
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA
DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE – UFFICIO
ITALIANO BREVETTI E MARCHI
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LA
RICONVERSIONE INDUSTRIALE E GRANDI
FILIERE PRODUTTIVE
SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE PER LE
TECNOLOGIE DELLE COMUNICAZIONI E LA
SICUREZZA INFORMATICA. ISTITUTO
SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE.
SEDE

E, PER LORO TRAMITE, AI SOGGETTI
ATTUATORI E GESTORI

E, PER CONOSCENZA:

ALL'UFFICIO CENTRALE DI
BILANCIO PRESSO IL MIMIT

AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

Oggetto: Circuiti finanziari PNRR MIMIT e modalità di funzionamento della contabilità speciale PNRR. Focus sulle richieste di anticipazione e precisazioni sui pagamenti a beneficiari privati.



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
FLUSSI DI CONTABILITÀ (IN C.S. E FUORI C.S.).....	6
IL CIRCUITO FINANZIARIO PNRR MIMIT: le fasi, i controlli ordinari, gli attori	7
FASE 1 - RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE FORMULATA DAL SOGGETTO ATTUATORE O GESTORE	9
Fase 2 - Avvio dei Flussi finanziari: dai conti di tesoreria Mef alla Contabilità speciale PNRR MIMIT	10
FASE 3 - CIRCUITO FINANZIARIO ALL'INTERNO DELLA CONTABILITÀ SPECIALE PNRR MIMIT	12
DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI VERIFICA PER LE EROGAZIONI A SOGGETTI ATTUATORI E/O DESTINATARI FINALI PRIVATI	13
CONTATTI PER ULTERIORI INFORMAZIONI	14

INTRODUZIONE

Con la presente nota si forniscono indicazioni in materia di circuiti contabili a valere sulla contabilità speciale PNRR MIMIT, con particolare riferimento alla **procedura di richiesta delle anticipazioni**, che rappresenta la prima fase del circuito contabile in coerenza con il dettato del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, del Decreto MEF 5 agosto 2022, della circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022, e del Manuale delle procedure finanziarie PNRR ad essa allegato.

Un elemento di particolare rilievo delle disposizioni della presente Nota di indirizzo è l'attenzione che essa pone **a che il circuito contabile PNRR MIMIT rispetti le previsioni della Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022**, che contiene indicazioni operative in materia *di controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale e di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR e della Circolare MEF / RGS n. 1 del 2 gennaio 2023* che contiene indicazioni ulteriori sul *controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*.

Ulteriori elementi in merito sono stati forniti dalla circolare MEF / RGS n. 19 del 27 aprile 2023, rinvenibile al link di cui in nota¹, rubricata *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*, in parte relativa alle anticipazioni, la quale conferma alle pagine 5 e 6 gli orientamenti già assunti da questa Unità di missione.

Come noto, il Ministero dell'economia e delle finanze ha disposto l'apertura, per questo Ministero, della **contabilità speciale CS num. 6287 - denominata PNRR-MIN SVILUPPO ECONOMICO**, di cui è stato nominato “Funzionario delegato” lo scrivente.

Per gestire l'intero circuito finanziario, il Ministero dell'economia e delle finanze (Ispettorato Generale per il PNRR) ha messo a disposizione il Sistema ReGiS/SAP IGRUE a cui si può accedere attraverso il seguente link <https://ReGiS.rgs.mef.gov.it>.

Il suddetto Sistema prevede principalmente i seguenti ruoli:

1. **Gestore delle richieste di erogazione:** è il ruolo che permette di trasmettere all'Ispettorato Generale per il PNRR le richieste di erogazione a titolo di anticipo, rimborso o saldo.
2. **Gestore della disposizione di pagamento:** è il ruolo che permette alle Amministrazioni centrali titolari e ai Soggetti attuatori di predisporre il documento

¹ [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 27 aprile 2023, n. 19 \(mef.gov.it\).](https://www.mef.gov.it/Portals/0/Documenti/Circolari/2023/27%20aprile%202023/Circolare%20del%2027%20aprile%202023%20-%20ReGiS%20-%20RGS%20n.%2019%20del%2027%20aprile%202023.pdf)

informatico denominato “disposizione di pagamento” in cui indicare i riferimenti del beneficiario delle risorse e l’importo dell’operazione.

3. **Firmatario della disposizione di pagamento:** è il ruolo attribuito al responsabile dell’Amministrazione centrale titolare o del Soggetto Attuatore, che firma digitalmente la disposizione di pagamento.
4. **Funzionario delegato:** è il ruolo del responsabile della contabilità speciale, che permette di gestire le entrate nella contabilità speciale e di procedere con la firma degli ordini di prelevamento fondi (OPF/ordinativi secondari di spesa). La firma degli OPF attiva il pagamento al beneficiario indicato nella disposizione di pagamento.
5. **Gestore delle entrate:** è il ruolo che permette di gestire le entrate nella contabilità speciale; è un ruolo di esclusiva competenza della UDM PNRR.

In una prima fase di operatività, sono state rilasciate alcune utenze per l’accesso al sistema, di recente rinnovate. Ove necessarie, nuove utenze possono essere richieste all’Ispettorato Generale per il PNRR per il tramite di questo Ufficio (cd. Gestore delle utenze), inviando una mail all’indirizzo dell’Ufficio di monitoraggio (pnrr-monitoraggio@mise.gov.it), con in cc il Dirigente ing. Enrico Mallamaci (enrico.mallamaci@mise.gov.it).

Si precisa che, in caso di modifiche organizzative che comportano una sostituzione dei ruoli di utenti già censiti, è necessario darne pronta comunicazione alla UDM.

Ove richiesto, l’UDM PNRR, in collaborazione con l’Ispettorato Generale per il PNRR, può organizzare una sessione di formazione sulle funzionalità del Sistema, a beneficio degli Uffici richiedenti e/o dei Soggetti Attuatori.

FLUSSI DI CONTABILITÀ (IN C.S. E FUORI C.S.)

Atteso che, come si dirà meglio in seguito, il modello scelto da questa Amministrazione, è tale per cui – salvo limitati casi – le risorse finanziarie transitino sulla contabilità speciale 6287 PNRR MIMIT, le Direzioni Generali potranno indicare **se e per quali misure PNRR si prevede o si ritiene utile che le risorse finanziarie NON transitino tramite la contabilità speciale su indicata**, adottando quindi il modello alternativo, pur indicato nella Circolare MEF RGS 29/2022, che prevede il trasferimento diretto dai conti correnti di tesoreria statale NGEU ad altra contabilità speciale o altro conto di tesoreria aperto in favore del Soggetto Attuatore.

Tale comunicazione, per ogni opportuno preventivo confronto, **ha carattere obbligatorio** e dovrà essere inviata, prima dell'avvio della prima richiesta di erogazione di cui alla misura interessata da tale regime derogatorio, **agli indirizzi email di cui alla successiva pagina 14**.

Successivamente, la Direzione generale sarà tenuta ad informare l'Unità di missione, a mezzo email, delle successive richieste di erogazione formulate senza transitare dalla CS PNRR del Ministero, che dovranno essere inviate agli indirizzi suindicati.

Nei casi "ordinari", invece, come innanzi detto, le risorse finanziarie, messe a disposizione dall'Ufficio VI del Servizio Centrale PNRR sui conti NGEU MEF, verranno trasferite al soggetto attuatore/soggetto gestore/beneficiario finale transitando sulla contabilità speciale 6287 PNRR MIMIT su menzionata in relazione alla governance di ogni singola misura e alla tipologia di progetti in essa finanziati.

Si ricorda che sono esclusi da questo novero, e quindi dalle previsioni di questa circolare, i flussi contabili afferenti ai cd. 'progetti in essere', che seguono le regole ordinarie di gestione finanziaria e contabile applicabili alla relativa fonte di finanziamento statale.

IL CIRCUITO FINANZIARIO PNRR MIMIT: LE FASI, I CONTROLLI ORDINARI, GLI ATTORI

Fatte salve specifiche disposizioni che potranno essere fornite per alcune misure PNRR in cui vi siano tipologie particolari di soggetti attuatori (inclusi attuatori non assoggettati alle regole del diritto nazionale e europeo) e/o peculiarità tali da non poterle ricomprendere nelle previsioni della presente circolare, **si descrive di seguito il circuito dei flussi finanziari e della contabilità speciale PNRR MIMIT nonché il ruolo dell'Unità di missione, delle Direzioni generali e dei soggetti attuatori e gestori, in coerenza con le norme e circolari richiamate in avvio della presente nota.**

Tale focus è riferito alla **sola fase della richiesta di anticipazione**, che, secondo quanto previsto alla sez.4 del Manuale delle procedure finanziarie allegato alla Circolare MEF RGS n.29 del 26/07/2022, consente alle Amministrazioni centrali titolari e ai Soggetti attuatori di avvalersi di un circuito finanziario che garantisca loro un volano per attivare le Misure di competenza.

Diversamente da quanto innanzi, per le **richieste di rimborso e di saldo**, si rinvia alle sez. 5 e 6 del suddetto Manuale. Infatti, la richiesta di pagamento di uno o più SAL o anche di versamento in un'unica soluzione, configura l'ipotesi del **Rendiconto di progetto**, tipizzata nella circolare MEF-RGS 30/2022 e ancor meglio disciplinata dalla più recente circolare MEF RGS n. 16/2023, disponibile al link in nota², e dalla Nota UDM PNRR 7/2023 per cui:

- **il Soggetto Attuatore, Sub-attuatore e/o gestore** deve osservare specifiche disposizioni in tema di autocontrollo, tra cui la verifica del rispetto degli otto punti di controllo PNRR³, da attestare in ReGiS mediante apposito flag informatico al momento della presentazione del rendiconto di progetto;

² [Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 14 aprile 2023, n. 16 \(mef.gov.it\)](https://www.mef.gov.it).

³ Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo del rispetto:

1. della regolarità amministrativo – contabile;
2. delle condizionalità PNRR previste nell'Annex CID e negli Operational Arrangements;
3. degli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto come il contributo agli indicatori comuni e ai *tagging* ambientali e digitali (ove applicabili);
4. del principio di “non arrecare danno significativo all'ambiente” (cd. DNSH);
5. dei principi trasversali PNRR quali pari opportunità di genere e generazionali, politiche per i giovani, quota SUD (ove applicabili);
6. dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode e conflitto di interessi,
7. dell'assenza del doppio finanziamento;
8. dalla normativa antiriciclaggio (“titolarità effettive”).

Resta inteso che il soggetto attuatore rimane obbligato ad osservare anche tutte le altre eventuali disposizioni previste dai rispettivi atti sottoscritti con l'Amministrazione titolare.

- per verifica del predetto rendiconto di progetto, **l'Amministrazione centrale titolare**, nelle sue diverse articolazioni in relazione a quanto previsto dal SiGeCO PNRR MIMIT, deve svolgere specifici e tipizzati controlli, direttamente o in modalità delegata in relazione alle previsioni del proprio Sistema di gestione e controllo, al fine di accertare (e prima di procedere alla redazione del Rendiconto di misura) la correttezza e la regolarità della spesa, alla luce del rispetto degli otto punti di controllo PNRR innanzi richiamati.

Giova infine precisare che, qualora si tratti di misure attuate tramite appalti pubblici, la corresponsione di un anticipo da parte della stazione appaltante (Soggetto Attuatore) al soggetto realizzatore (appaltatore) richiede che, prima dell'erogazione dell'anticipo, l'attuatore (stazione appaltante) adotti tutte le misure di autocontrollo previste per tale fase (leggasi, verifica degli otto punti di controllo PNRR), anche a mezzo dell'utilizzo di check list di autocontrollo o già disponibili presso il Soggetto attuatore o che questo Ufficio può aver cura di preparare, d'intesa con la Direzione generale titolare di misura e con l'Attuatore interessato.

FASE 1 - RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE FORMULATA DAL SOGGETTO ATTUATORE O GESTORE

I soggetti coinvolti in questa fase sono: il Soggetto Attuatore o il Soggetto Gestore della misura e la Direzione Generale responsabile della misura.

- Il Soggetto Attuatore o il Soggetto Gestore della misura, invia alla Direzione Generale titolare della misura la richiesta di anticipazione, allegando la documentazione giustificativa necessaria.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI E/O GESTORI ALLE DIREZIONI GENERALI TITOLARI DI MISURE PNRR IN OCCASIONE DELLE RICHIESTE DI ANTICIPAZIONE

- La richiesta di anticipazione deve essere corredata dalla seguente **documentazione**:
 - una sintetica relazione che illustri lo stato di attuazione, ovvero di avvio, dell'intervento;
 - la documentazione utile ad attestare l'avvio di operatività dell'intervento, in relazione alle modalità attuative di ogni misura (a titolo esemplificativo: l'avvenuta emanazione di bandi, di provvedimenti di concessione di agevolazioni, la redazione di graduatorie, la registrazione di atti convenzionali e/o accordi tra PPAA, ecc.);
 - in caso di misura tramite appalti pubblici: un'attestazione del rispetto delle condizioni per la concessione dell'anticipazione riportate negli atti di avvio e nelle eventuali Linee guida emanate dal Ministero, con particolare riferimento alle condizionalità e principi PNRR.

FASE 2 - AVVIO DEI FLUSSI FINANZIARI: DAI CONTI DI TESORERIA MEF ALLA CONTABILITÀ SPECIALE PNRR MIMIT

I soggetti coinvolti in questa fase sono: l'Ispettorato Generale per il PNRR – Ufficio VI, il MIMIT (solo Direzioni Generali) e la Banca d'Italia.

- L'avvio del circuito contabile PNRR è in capo al **Gestore della Richiesta di Erogazione** che inserisce direttamente nel “Modulo finanziario” presente nel sistema ReGiS ed in conformità con il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR (All. 1 alla Circolare Mef n. 29 del 27 luglio 2022) la seguente documentazione, ai fini dell'istruttoria dell'Ispettorato Generale per il PNRR:
 - la richiesta di anticipazione formulata dal Soggetto Gestore o Attuatore;
 - la sintetica relazione sullo stato di attivazione, ovvero di avvio, dell'intervento presentata da quest'ultimo e, ove si richieda una percentuale di anticipazione superiore al 10%, le motivazioni correlate a tale richiesta e gli atti a comprova;
 - la documentazione probatoria volta ad attestare l'avvio di operatività dell'intervento. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, per documentazione probatoria si intendono: decreti ministeriali, decreti direttoriali, accordi/convenzioni con i Soggetti attuatori e Soggetti gestori, atti di gara, determinazioni a contrarre, bandi, graduatorie.

Ai suddetti atti devono essere allegati gli eventuali esiti di riscontro da parte dei competenti uffici di controllo (UCB e Corte dei Conti), ove previsti dall'ordinamento vigente. In particolare, secondo la circolare MEF RGS n. 28/2022, “Controlli di regolarità amministrativo-contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e speciale e sugli atti di gestione delle risorse del PNRR. Prime indicazioni operative”, è necessario dare evidenza dell'avvenuto assoggettamento al controllo **preventivo dell'Ufficio centrale di bilancio**, ex articolo 5, comma 2, lettera g-bis, del d.lgs. n. 123/2011, *“dei provvedimenti che costituiscono titolo giuridico dei successivi atti esecutivi per la realizzazione di progetti e interventi PNRR”*. Qualora per le modalità peculiari di attuazione della misura (es. Soggetto Attuatore o sub-attuatore delegato che non sia un'Amministrazione dello Stato e non sia quindi assoggettato ai controlli preventivi di cui al d.lgs. n. 123/2011, come nel caso delle Misure M2C2 I5.4, M4C2 I3.2 e M4C2 I2.3), **la Direzione Generale competente avrà cura di assicurare il rispetto dei principi generali di cui alla Circolare MEF/RGS n. 28/2022**, la quale dispone che *“i suddetti atti muniti di visto rappresentano il presupposto dei pagamenti effettuati in contabilità speciale e, pertanto, saranno inclusi nella documentazione giustificativa del rendiconto di contabilità speciale, assoggettato a controllo successivo”*.

Una volta che la richiesta di erogazione è stata istruita e approvata dall'Ispettorato Generale per il PNRR, il sistema informativo crea automaticamente l'accantonamento delle risorse.

Per consentire una maggiore rapidità della procedura e ridurre al minimo lo scarto temporale tra le fasi della procedura, si suggerisce alla Direzione generale che avvia (in Fase 2) la Richiesta di erogazione di informarne l'Unità di missione PNRR (competente per la Fase 3 di seguito descritta). Tale comunicazione potrà essere fornita **a mezzo email, da inviare agli indirizzi di cui alla seguente pagina 14**, al fine di allertare il "Gestore delle entrate" (ne esiste uno per singola misura PNRR, designato da questo Ufficio), sul prossimo arrivo di una quietanza da dettagliare.

- A seguire il **Gestore della Disposizione di Pagamento** sui conti del NGEU (25091/25092) crea la Disposizione di Pagamento con l'inserimento dell'importo e del beneficiario a cui trasferire le risorse ed allega ogni documentazione utile a supporto.

Il destinatario del trasferimento di risorse può essere:

- la contabilità speciale dell'Amministrazione centrale titolare ovvero
- direttamente la contabilità speciale/conto di Tesoreria del Soggetto Attuatore. In tale caso, occorre, come già innanzi indicato, informarne preventivamente lo scrivente Direttore dell'UdM PNRR MIMIT, nella sua funzione di Funzionario delegato responsabile della C.S., per previo confronto e accordo. In tale ipotesi, la Direzione Generale competente, in conformità a quanto stabilito all'art. 8 del decreto legge n. 77/2021, è tenuta in ogni caso a verificare la corretta e coerente gestione del flusso finanziario delle risorse con i relativi adempimenti e l'Unità di missione, per tramite dell'Ufficio di monitoraggio, a censire i flussi di cassa per singola misura PNRR.

- Il **Firmatario della Disposizione di Pagamento** sui conti del NGEU (25091/25092) verifica la disposizione di pagamento e i relativi allegati e procede con la firma digitale della stessa. La firma produce automaticamente un ordine di prelevamento fondi. Il Firmatario della disposizione di pagamento è il Direttore Generale della Direzione ministeriale titolare della gestione della Misura.

L'ordine di prelevamento fondi viene firmato digitalmente dal dirigente dell'Ispettorato Generale per il PNRR affinché Banca d'Italia, con una procedura automatica, possa procedere con il trasferimento delle risorse al beneficiario indicato nell'ordine di prelevamento fondi.

A conclusione di tale processo, le risorse finanziarie richieste sono trasferite sulla contabilità speciale del MIMIT, fatta eccezione per le già citate casistiche ove ricorrano le condizioni per il trasferimento diretto ad una contabilità speciale o altro conto di tesoreria aperto in favore del Soggetto Attuatore.

FASE 3 - CIRCUITO FINANZIARIO ALL'INTERNO DELLA CONTABILITÀ SPECIALE PNRR MIMIT

I soggetti coinvolti sono: l'Ispettorato Generale per il PNRR – Ufficio VI, il MIMIT (sia Unità di missione che Direzioni generali titolari di misura) e la Banca d'Italia.

Il flusso si snoda secondo la seguente modalità:

- Un funzionario dell'Unità di missione PNRR, investito della funzione di **Gestore delle entrate della CS** provvede⁴, per conto del Funzionario delegato, a dettagliare nel modulo finanziario del sistema informativo ReGiS la quietanza di entrata o segnala, se rinvenute nel corso dell'analisi istruttoria della richiesta di erogazione, al Funzionario delegato le eventuali criticità per successivo confronto con la Direzione generale titolare richiedente⁵;
- Successivamente, il **Gestore della Disposizione di Pagamento della CS** provvede alla creazione della Disposizione di pagamento, all'inserimento della documentazione utile e dei dati dei soggetti cui trasferire le somme, indicando il o i soggetti attuatori o gestori delle singole misure;
- In seguito, il **Firmatario della Disposizione di Pagamento della CS** provvede alla verifica di tutti i dati inseriti dal Gestore della Disposizione di Pagamento e, se l'esito risulta positivo, provvede alla firma della Disposizione di Pagamento;
- Svolte tali operazioni, il Sistema Informativo crea automaticamente uno o più ordini di prelevamento Fondi, a seconda del numero dei beneficiari identificati nella procedura su descritta, ordini di prelevamento fondi che saranno successivamente firmati dal **Funzionario Delegato** responsabile della Contabilità Speciale (presso l'Unità di missione PNRR).

Al termine della giornata lavorativa, il sistema provvede ad inviare gli ordini di prelevamento fondi alla Banca di Italia che effettuerà il pagamento richiesto.

Le anticipazioni erogate secondo i criteri suddetti restano nella disponibilità dei soggetti interessati fino alla rendicontazione del saldo finale, in quanto sistematicamente reintegrate attraverso il rimborso delle spese sostenute e rendicontate. Tale meccanismo rappresenta un elemento di particolare rilevanza anche per i Soggetti Attuatori e sub-attuatori che non sono tenuti ad anticipare risorse con i propri bilanci, a condizione tuttavia che provvedano a rendicontare con tempestività le spese sostenute che saranno prontamente rimborsate ricostituendo il plafond di risorse disponibili, con le modalità e con le regole precedentemente richiamate.

⁴ Per conoscere i gestori delle entrate assegnati alle singole misure PNRR, pregasi indirizzare una email ai contatti indicati a pag. 14 seguente.

⁵ In questa fase, a partire dall'informazione ricevuta dall'Ufficio di coordinamento della gestione di avvenuto avvio di una RdE (da inoltrarsi alla mail funzionale, come innanzi richiamato), i diversi Uffici dell'Unità di missione contribuiscono all'analisi della richiesta e forniscono gli esiti della propria analisi al Funzionario delegato che dovrà firmare l'OPF: a titolo di esempio, l'Ufficio di Monitoraggio verifica i dati presenti in ReGiS in relazione a quella misura e la coerenza degli stessi con le informazioni fornite dal Soggetto attuatore o gestore nella relazione che accompagna la richiesta di anticipazione, anche al fine di aderire alle disposizioni delle circolari MEF RGS emanate in materia.

DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI VERIFICA PER LE EROGAZIONI A SOGGETTI ATTUATORI E/O DESTINATARI FINALI PRIVATI

Il seguente paragrafo integra e aggiorna la Nota UDM PNRR 6 adottata il 25 maggio 2023, con la quale sono state fornite alcune precisazioni relative ai circuiti contabili e finanziari a valere sulla contabilità speciale PNRR MIMIT, con particolare riferimento alla procedura di richiesta delle anticipazioni.

La finalità del presente addendum è quella di definire la documentazione a supporto della richiesta di anticipazione che le Direzioni generali, in qualità di soggetti attuatori, devono produrre a supporto, **nell'ipotesi in cui il pagamento dell'anticipazione al beneficiario finale privato avvenga direttamente dalla CS 6287 PNRR MIMIT.**

In tal caso è infatti importante che, **prima di avviare la richiesta di erogazione, le Direzioni generali titolari procedano allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile**, per le richieste di anticipazione provenienti dalle imprese o altri beneficiari privati.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE OGGETTO DI VERIFICA PER LE EROGAZIONI A SOGGETTI ATTUATORI E/O DESTINATARI FINALI PRIVATI DI RISORSE GESTITE DALLA C.S. 6287

- Nota di liquidazione/richiesta di anticipazione⁶, contenente l'elenco delle convenzioni/accordi/provvedimenti di concessione correlati, vistati dagli organi di controllo, e da cui risulti **l'elenco dei controlli svolti**, con la seguente documentazione standard⁷ allegata:
 - Vigenza dell'impresa attraverso riscontro dei dati risultanti dalla visura camerale;
 - Verifica art. 48 bis del DPR 602/73;
 - Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - Certificazione antimafia;
 - Verifiche antimafia;
 - Verifica della visura Deggendorf su RNA;
 - Verifiche sulla morosità delle imprese.
- Polizza fidejussoria bancaria/assicurativa (ove prevista dall'intervento agevolativo);
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (ove prevista);
- Comprova dell'avvenuto adempimento degli obblighi di trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

⁶ È necessario dare evidenza, nella nota di liquidazione, delle eventuali esenzioni previste dalla normativa di legge (Vigenza dell'impresa attraverso riscontro dei dati risultanti dalla visura camerale, Verifica art. 48 bis del DPR 602/73, DURC, Certificazione antimafia, Verifiche antimafia, Verifica della visura Deggendorf su RNA, Verifiche sulla morosità delle imprese).

⁷ Sono, come di tutta evidenza, fatte salve eventuali specifiche disposizioni previste dalla normativa di riferimento così come previsioni specifiche relative ad ogni misura, tra cui ulteriori condizioni previste negli atti attuativi per l'erogazione dell'anticipazione.

CONTATTI PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione e supporto su quanto innanzi, restano a vostra disposizione i colleghi di seguito indicati, cui sarà possibile rivolgersi per conoscere e interloquire, con ogni possibile anticipo, con il/la gestore delle entrate designato da questo Ufficio per ogni misura PNRR.

A tali contatti potranno inoltre essere segnalate eventuali criticità applicative derivanti dalla presente circolare, al fine di tenerne conto nelle sue prossime edizioni.

Funzione	Nominativo	Indirizzo	Telefono	Pec	Mail
Funzionario delegato	Casalino Paolo	Via Molise, 2 – Roma, 00187	(439) 06 4705 2114 – 2396 – 2214 – 2532	pnrr@pec.mise .gov.it	paolo.casalino@mise.gov.it
Gestore delle entrate	Barbieri Brian				brian.barbieri@mise.gov.it
Gestore delle entrate	Buchicchio Fabio				fabio.buchicchio@mise.gov.it
Gestore delle entrate	Carpineta Federica				federica.carpineta@mise.gov.it
Supporto	Assistenza Tecnica Invitalia				pasquale.coletta.ext@mise.gov.it
			2127		veronica.dipierro.ext@mise.gov.it
					mirco.iuliano.ext@mise.gov.it

Adottata il 7 novembre 2023
e in vigore da pari data

Il Direttore Generale



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



Italiadomani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

pnrr@mise.gov.it

pnrr-attuazione@mise.gov.it

pnrr-monitoraggio@mise.gov.it

pnrr-rendicontazione@mise.gov.it